



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI”

Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. **051/6039611** Fax 051/6011006
Via Michele dei Ramazzotti, 22 – 40063 Monghidoro Tel./Fax 0516554050
e-mail:manfreditanari@manfreditanari.it

DETERMINAZIONE N.

Ai componenti la Commissione Qualità

Oggetto: Progetto Qualità ISO 9001 Scuola - Progetto POF “ Area della ricerca sperimentazione e sviluppo- Nomina del Responsabile del procedimento.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO Il codice dei contratti pubblici, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, entrato in vigore il 1° luglio 2006.

TENUTO CONTO del possesso dei requisiti di partecipazione di natura economica e tecnica, negli appalti di forniture o servizi disciplinato dagli articoli 41 e 42 del Codice dei contratti pubblici.

VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 articoli 4 – 6) riguardante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al capo II relativo al Responsabile del procedimento;

VISTO il d.lgs. n. 29 del 1993, successivamente novellato dal d. lgs. n. 80 del 1998 e poi recepito dal d. lgs. n. 165 del 2001.

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’art. 10;

VISTA l’individuazione da parte del collegio Docenti delle aree di collaborazione con la dirigenza

CONSIDERATO che la individuazione del responsabile del procedimento, il referente normativo è costituito dall’articolo 5, comma 1, della richiamata legge n. 241, il quale espressamente prevede che *il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell’adozione del provvedimento finale.*

ATTESO che si rende necessario, procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento in relazione alle procedure di attuazione del succitato progetto tra cui quelle relative all’affidamento e all’esecuzione della gare oggetto di espletamento ,

DETERMINA

ART.1 Di nominare il **IL COLLABORATORE DELLA DIRIGENZA- AREA AMMINISTRATIVA- PROF. BRUNELLI BRUNO** quale **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)** in relazione alle procedure di attuazione nell’ambito del progetto “per

una scuola di Qualità- la certificazione di Qualità ISO 9001 descritto in premessa, tra cui quelle attinenti all'affidamento e all'esecuzione della gara da espletare

ART. 2 Di incaricare il dott., **PROF. BRUNELLI BRUNO** in qualità di Responsabile del procedimento, all'attuazione delle funzioni ad esso affidate previste dalla normativa vigente;

ART. 3 Si dispone la pubblicazione all'ALBO anche per estratto, della presente determinazione.

Il Collaboratore dovrà garantire la regolarità di tutte le fasi amministrative e vigilare, unitamente al Dirigente sulla procedura ai fini della scelta dell'Agenzia nonché sottoscrizione del disciplinare d'incarico che dovrà espletarsi entro il termine massimo previsto dall'art.11 C.dei Contratti, .

In particolare ai fini della corretto espletamento delle procedure si richiede l'osservanza dei seguenti punti:

-principio di proporzionalità: come sancito laddove *le amministrazioni non possono introdurre nei bandi di gara prescrizioni concernenti i requisiti di ammissione che risultino non ragionevoli,*

-riguardo all'oggetto dell'appalto e alle sue caratteristiche particolari, ed in contrasto con i principi, di derivazione comunitaria ed immanenti nell'ordinamento nazionale, di ragionevolezza e proporzionalità, nonché di apertura alla concorrenza degli appalti pubblici (Tribunale Amministrativo Regionale Lazio Roma sez.II ter, sentenza del 8/3/2006 n. 1821).

-comprova dei requisiti anche in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizione del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

-aggiudicazione della gara sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa che consiste nell'obbligo di indicare nel bando non solo i criteri di valutazione .

-art. n. 83 del Codice dispone che il bando di gara ovvero, in caso di "dialogo competitivo", il bando o il documento descrittivo, elencano i criteri di valutazione e precisano la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi.

- *compito di vigilare sul rispetto dei criteri valutativi ai fini dell'aggiudicazione della gara che rientra nell'ampia sfera di discrezionalità propria della stazione appaltante senza violazione della par condicio (Consiglio di Stato sez. V 20/3/2006 n. 1446).*

Il DIRIGENTE SCOLASTICO inoltre fa presente che:

I'APERTURA BUSTE

L'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione verrà effettuata in data 30 maggio 2011 alle ore **14,30** nei locali della Vicepresidenza in Viale Felsina n.40-Bologna.

I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La selezione della migliore offerta avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006.

Gli elementi di valutazione e i relativi pesi in base ai quali sarà selezionata la migliore offerta sono quelli indicati nella seguente tabella del bando

Le MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi individuati nella superiore tabella verranno assegnati dalla Commissione di Gara, appositamente nominata per la presentazione delle domande di partecipazione,

ALTRE INFORMAZIONI

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar corso all'affidamento di cui all'oggetto.
- Il rapporto da instaurare con il progettista prescelto sarà perfezionato a mezzo di apposito contratto da stipulare dopo:
 - 1) - la prestazione delle garanzie previste dalla Legge;
 - 2) È comunque ammissibile inoltre prevedere uno "sbarramento" per le offerte che non raggiungono un determinato livello qualitativo, indicandolo nel verbale secondo l'ordine decrescente di importanza dei criteri.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio in oggetto.(referente: prof. Brunelli Bruno).

Il dirigente, si riserva eventualmente di intervenire in modo diretto nel corso del procedimento.

Il Dirigente Scolastico
arch. Paola Calenda

Tanto premesso, si invitano le SS.II. a volersi attenere, per quanto concerne **la materia in esame**, alle indicazioni contenute nella presente determina che costituisce **atto di indirizzo e coordinamento** .